

SN175

Partecipanti al bando iC – InnovazioneCulturale 2013/2014, 2015 e 2016/2017 (2013-2017)

Fondazione Cariplo

Versione: 1.0 - Release: 19/04/2017



UniData

Biccocca Data Archive

Website: www.unidata.unimib.it

E-mail: unidata@unimib.it

Tel.: +39 02 6448 7513

Fax: +39 02 6448 7561

I dati sono rilasciati al pubblico secondo la licenza **Italian Open Data (IODL) v1.0** il cui testo completo è disponibile al [seguito indirizzo](#).

La fonte che ha prodotto i dati e UniData che li ha distribuiti non rispondono per alcun utilizzo improprio dei dati e delle elaborazioni pubblicate.

Neither the depositor nor UniData bear any responsibility for the analysis or interpretation of the data produced by the user.



Università degli Studi di Milano-Bicocca
Via Bicocca degli Arcimboldi 8
20126 - Milano (Italia)

BANDO FONDAZIONE CARIPLIO
“PROGETTO iC – innovazione culturale”
Edizioni 2013/2014, 2015 e 2016/2017

Note metodologiche per una corretta lettura dei dati distribuiti

L'ORGANIZZAZIONE

Fondazione Cariplo fa filantropia da 25 anni, con la passione per l'arte, la cultura, la ricerca scientifica, il sociale e l'ambiente. Oggi è concentrata sul sostegno ai giovani, al welfare di comunità e al benessere delle persone, realizzando progetti insieme alle organizzazioni non profit. Dal '91 ad oggi la fondazione ha sostenuto oltre 30 mila iniziative mettendo nell'attività filantropica più di due miliardi e mezzo di euro, risorse generate dagli investimenti oculati di un patrimonio che in questi anni si è rivalutato, che ha retto di fronte alla crisi, e che vale oggi oltre 8 miliardi di euro. In questi anni la Cariplo ha saputo innovare il modo di fare filantropia, come nel caso dell'housing sociale o dei distretti culturali. Non un semplice mecenate, ma il motore di idee.

IL BANDO iC-INNOVAZIONECULTURALE

Il progetto **iC-innovazioneCulturale** ha l'obiettivo di sviluppare e diffondere pratiche innovative per ripensare il modo di fare cultura. Queste pratiche devono essere utili, sostenibili e replicabili. Per raggiungere questi obiettivi è stato creato un percorso in grado di coinvolgere chi ha buone idee per la cultura e ha voglia di rischiare per realizzarle. Il percorso si divide in tre fasi separate da dei momenti di selezione:

- Un bando d'idee aperto a tutti
- Un periodo di accompagnamento allo sviluppo del progetto imprenditoriale
- Un contributo a fondo perduto all'avviamento dell'impresa

Dal 2014 ad oggi sono state realizzate tre edizioni del programma iC, sono state raccolte oltre 950 proposte e ne sono state selezionate 54 idee per il percorso di accompagnamento. I contributi nelle prime due edizioni sono stati complessivamente di € 2.400.000.

LA BASE DI DATI

Partendo dalle informazioni raccolte all'interno della scheda informativa compilata dai proponenti, si è deciso di costruire una base di dati che sintetizzasse alcuni punti chiave dei progetti presentati.

Riguardo alle informazioni relative alla prima edizione del bando (iC1), il dataset è stato costruito applicando una cosiddetta "griglia di rilevazione" – simile a un questionario strutturato – alle già citate schede informative. Oltre alle classiche informazioni socio-demografiche (età, sesso, titolo di studio, ecc...), si è concentrata l'attenzione verso le seguenti questioni:

- Professione e settore economico in cui lavora il proponente e i suoi collaboratori;
- Numero di collaboratori e/o tipo di organizzazione del proponente;
- Caratteristiche principali del progetto presentato e settore culturale/creativo in cui si colloca;

- Alcune caratteristiche dell'idea presentata all'interno del progetto: se è completamente nuova o se, invece, è già stata presentata altrove o è simile a qualcosa di già esistente. In questo ultimo caso si cerca di individuare se l'idea è stata realizzata in Italia o all'estero e in quale settore;
- Stato di avanzamento del progetto;
- Ambito culturale principale in cui si colloca il progetto;
- Impatto dell'idea per il sistema d'offerta culturale;
- Tipo di carenze che il proponente individua per rendere operativa e diffondere l'idea.

Poiché si tratta di un lavoro svolto a posteriori sui dati già raccolti attraverso la scheda informativa, solo alcune delle informazioni sopra elencate sono disponibili per tutti i progetti.

Nelle edizioni successive (iC2 e iC3), le informazioni sono state compilate direttamente dai partecipanti al bando e alcune di queste sono state rilevate in modo diverso rispetto alla prima edizione. Quando possibile, le informazioni sono state rese comparabili per tutte le edizioni; in altri casi, si è preferito lasciare l'informazione originale, così come è stata raccolta nella specifica edizione. Se un'informazione è disponibile solo per una o due edizioni viene riportata l'indicazione dell'edizione all'interno dell'etichetta della variabile.

Il dataset è stato costruito in modo da poter effettuare analisi sui progetti e sulle singole persone che sono state coinvolte. In altri termini, è possibile avere una fotografia sia degli individui che hanno partecipato al bando (come proponenti o come membri di un team) – concentrando l'attenzione sul tipo di professioni coinvolte, i settori lavorativi e le competenze messe in campo – sia delle idee presentate – identificandone le peculiarità, l'utilità, l'impatto e le carenze.

Una volta costruita la base di dati, si sono svolti tutti i controlli necessari al fine di assicurare la qualità, l'affidabilità e la coerenza delle informazioni raccolte. Sono state eliminate tutte le informazioni che avrebbero potuto permettere un diretto riconoscimento degli interessati (per es. nome e cognome, età in anni compiuti, nazionalità, ecc...); altre sono state ricodificate in categorie più ampie, sempre con l'obiettivo di massimizzare la portata informativa dei dati raccolti.

Nelle pagine seguenti si elencano tutte le variabili presenti all'interno della base di dati. Per ogni variabile si riporta una breve descrizione dell'informazione raccolta. Si prega di far riferimento a questo documento per interpretare in modo corretto le informazioni in esso contenute.

I dati sono rilasciati al pubblico secondo la licenza *Italian Open Data* (IODL) v1.0, il cui testo completo è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.formez.it/iodl/>

Descrizione delle variabili

N. 1	
<i>Nome variabile:</i>	EDIZIONE
<i>Etichetta variabile:</i>	Edizione bando iC
<i>Descrizione:</i>	Indicazione dell'edizione del bando iC a cui si riferiscono le informazioni.

N. 2	
<i>Nome variabile:</i>	ID.PROG
<i>Etichetta variabile:</i>	ID del progetto
<i>Descrizione:</i>	Codice univoco per identificare i singoli progetti presentati. Il codice viene replicato per ogni individuo associato al progetto stesso (proponente e altri soggetti coinvolti). Per es., il progetto n. 2 (ID.PROG = 2) è stato presentato da un team di 5 persone (proponente più quattro soggetti): ad ognuna di queste è stato associato lo stesso codice progetto (ID.PROG = 2), mentre si differenziano tra loro per il codice team (ID.TEAM = 1-5; cfr. più avanti).

N. 3	
<i>Nome variabile:</i>	ID.TEAM
<i>Etichetta variabile:</i>	ID del progetto
<i>Descrizione:</i>	<p>Codice univoco per identificare i soggetti coinvolti all'interno dei progetti. Il primo individuo di ogni progetto (ID.TEAM = 1) è il soggetto proponente, ossia colui che ha presentato la domanda di partecipazione. La maggior parte delle informazioni sociodemografiche raccolte si riferiscono a questo individuo. Gli altri soggetti (ID.TEAM = 2 o superiore) sono stati indicati dal proponente come parte del team informale (MODPART = 2, cfr. più avanti) che collaborerà al progetto.</p> <p>Si ricorda che per effettuare analisi sui soli proponenti/progetti è necessario selezionare i soli casi in cui ID.TEAM è uguale 1 (ossia quelli in cui il soggetto selezionato coincide con il proponente) o utilizzare la variabile-filtro FILTRO.PR (cfr. più avanti).</p>

N. 4	
<i>Nome variabile:</i>	PROV
<i>Etichetta variabile:</i>	Provincia di residenza del soggetto
<i>Descrizione:</i>	<p>Provincia di residenza del soggetto. Poiché in alcuni casi il numero di soggetti all'interno di una specifica provincia era molto basso, si è provveduto a creare due modalità residuali: "Altra provincia lombarda" (PROV = 12) e "Altra provincia italiana" (PROV = 1).</p> <p>L'informazione è stata raccolta solo per i soggetti proponenti (ID.TEAM = 1). Negli altri casi è presente il codice 99 ("Non rilevabile").</p>

N. 5

<i>Nome variabile:</i>	ETA.CL
<i>Etichetta variabile:</i>	Età del soggetto (9 classi)
<i>Descrizione:</i>	Età del soggetto al momento della presentazione del progetto (2013), ricodificata in 9 classi. Per la prima edizione del bando (iC1) l'informazione è stata raccolta solo per i soggetti proponenti (ID.TEAM = 1); negli altri casi è presente il valore 99 ("Non rilevabile"). Per le edizioni successive (iC2 e iC3) l'informazione è stata raccolta per tutti i soggetti.

N. 6

<i>Nome variabile:</i>	SESSO
<i>Etichetta variabile:</i>	Sesso del soggetto
<i>Descrizione:</i>	Sesso del soggetto. L'informazione è stata raccolta solo per i soggetti proponenti (ID.TEAM = 1). Negli altri casi è presente il valore 99 ("Non rilevabile").

N. 7

<i>Nome variabile:</i>	TITSTUD
<i>Etichetta variabile:</i>	Titolo di studio del soggetto
<i>Descrizione:</i>	Titolo di studio posseduto dal soggetto al momento della presentazione del progetto. Le informazioni sono state raggruppate in tre categorie: "Diploma o titolo di studio inferiore", "Laurea", "Post-laurea". Per la prima edizione del bando (iC1) l'informazione è stata raccolta solo per i soggetti proponenti (ID.TEAM = 1); negli altri casi è presente il valore 99 ("Non rilevabile"). Per le edizioni successive (iC2 e iC3) l'informazione è stata raccolta per tutti i soggetti.

N. 8

<i>Nome variabile:</i>	LAUREA
<i>Etichetta variabile:</i>	Tipo di laurea del soggetto
<i>Descrizione:</i>	Tipo di laurea posseduta dal soggetto. Le informazioni raccolte sono state raggruppate secondo i settori scientifico-disciplinari indicati dal MIUR. Nel caso il soggetto sia in possesso di un titolo di studio inferiore alla laurea si applica il codice 98 ("Non applicabile"). Nel caso non sia stato possibile rilevare l'informazione si applica il codice 99 ("Non rilevabile").

N. 9

<i>Nome variabile:</i>	PROF
<i>Etichetta variabile:</i>	Professione del soggetto (iC1)
<i>Descrizione:</i>	<p><u>Disponibile solo per l'edizione iC1</u></p> <p>Profilo professionale del soggetto. Per la ricodifica delle informazioni inserite nella scheda è stata utilizzata la classificazione standard ISTAT "Classificazione delle professioni" (CP2011), con un dettaglio che raggiunge, dove possibile, il terzo livello di aggregazione .</p> <p>Se la numerosità di alcune modalità non consente di mantenere tale livello di dettaglio, per garantire l'anonimato dei soggetti si è provveduto alla loro ricodifica a un livello di aggregazione più ampio.</p> <p>I soggetti che hanno dichiarato di essere studenti di corsi di laurea, master e dottorato sono codificati con il valore 998 ("Studenti"). Se non è stato possibile rilevare la professione del soggetto si è utilizzato il codice 999 ("Non rilevabile").</p>

N. 10

<i>Nome variabile:</i>	SETPROF
<i>Etichetta variabile:</i>	Settore professionale del soggetto (iC1)
<i>Descrizione:</i>	<p><u>Disponibile solo per l'edizione iC1</u></p> <p>Settore professionale in cui opera il soggetto. Per la ricodifica delle informazioni raccolte dalla scheda informativa si è utilizzata la classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2007. Se il soggetto dichiara di essere ancora all'interno di un percorso formativo (PROF=998 – "Studente"), si applica il codice 998 ("Non applicabile"). Nel caso non sia stato possibile rilevare l'informazione si applica il codice 999 ("Non rilevabile").</p>

N. 11

<i>Nome variabile:</i>	MODPART
<i>Etichetta variabile:</i>	Modalità di partecipazione al bando (iC1, iC2)
<i>Descrizione:</i>	<p><u>Disponibile solo per le edizioni iC1 e iC2</u></p> <p>Variabile che rileva la forma scelta dal proponente per partecipare al bando. Erano previste tre possibilità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>A titolo personale</i>: nel progetto è coinvolto solo il proponente o, se indicata, un'organizzazione che lavora nell'ambito creativo; 2. <i>In rappresentanza di un team informale</i>: nel progetto sono coinvolti altri soggetti (le cui caratteristiche, se disponibili, sono riportate nelle variabili TITSTUD, LAUREA, PROF e SETPROF) oltre al proponente; 3. <i>In rappresentanza di un'organizzazione formalmente costituita</i>: il proponente presenta il progetto in qualità di rappresentante di un'organizzazione. <p>Come già ricordato, se MODPART = 2 ("In rappresentanza di un team informale") sono disponibili alcune informazioni riguardanti gli altri soggetti coinvolti nel progetto (cfr. ID.TEAM). Se l'informazione non è disponibile si applica il codice 9 ("Non rilevabile"). Nell'ultima edizione del bando (iC3) la partecipazione era aperta ai soli team informali, per tale motivo la presente variabile non è disponibile.</p>

N. 12

<i>Nome variabile:</i>	TEAM
<i>Etichetta variabile:</i>	Numero di persone che compongono il team informale
<i>Descrizione:</i>	<p>Se MODPART = 2 ("In presenza di un team informale – cfr. MODPART), in questo campo si riporta il numero di soggetti che fanno parte del team (proponente escluso). Se MODPART = 1 o 3, si applica il codice 98 ("Non applicabile"). Se l'informazione non è disponibile si applica il codice 99 ("Non rilevabile").</p>

N. 13

<i>Nome variabile:</i>	AGIURID
<i>Etichetta variabile:</i>	Assetto giuridico dell'organizzazione (iC1, iC2)
<i>Descrizione:</i>	<p><u>Disponibile solo per le edizioni iC1 e iC2</u></p> <p>Assetto giuridico dell'organizzazione che, eventualmente, viene rappresentata dal proponente o con la quale quest'ultimo collabora stabilmente. Si distingue esclusivamente tra Profit e No Profit. Se non è possibile rilevare l'informazione o non viene nominata alcuna organizzazione, si applica il codice 9 ("Non rilevabile").</p>

<i>Nome variabile:</i>	T.PROG
<i>Etichetta variabile:</i>	Tipo di progetto (iC1)
<i>Descrizione:</i>	<p><u>Disponibile solo per l'edizione iC1</u></p> <p>Tipo di progetto presentato, in base alle caratteristiche riportate dal proponente nella scheda informativa. Sono state individuate tre modalità, definite nel modo seguente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Attività</i>: il proponente del progetto (e il suo team, se presente) intende promuovere una o più attività. In questo non si fa riferimento ad idee legate al mondo digitale, che altrimenti sono state codificate con la modalità "Digitale"; 2. <i>Digitale</i>: il proponente del progetto (e il suo team, se presente) intende promuovere una o più attività legate al mondo digitale (per es. la digitalizzazione di una parte del patrimonio culturale, la creazione di un'impresa digitale, ecc...); 3. <i>Spazio</i>: il progetto riguarda l'allestimento di uno spazio, condizione necessaria affinché il progetto possa essere realizzato. <p>Poiché molti progetti possono avere caratteristiche che ricadono in più di una delle modalità sopra indicate, si è tenuto conto solo di quelle più rilevanti e peculiari. Se non è possibile rilevare l'informazione si applica il codice 9 ("Non rilevabile").</p>

<i>Nome variabile:</i>	AMBITO1
<i>Etichetta variabile:</i>	Ambito culturale principale in cui si colloca il progetto (iC1)
<i>Descrizione:</i>	<p><u>Disponibile solo per l'edizione iC1</u></p> <p>Ambito culturale principale in cui il progetto intende operare. Per mantenere una possibile compatibilità con altre basi di dati (già disponibili o prodotte in futuro) sono stati utilizzati i settori culturali e creativi che ricalcano quelli indicati dall'Unione Europea all'interno dei suoi programmi. In questa variabile è stato indicato l'ambito principale, il quale caratterizza in maniera peculiare il progetto; se necessario, nella variabile AMBITO2 è stato indicato un ambito secondario. Se le caratteristiche del progetto non consentono di collocarlo all'interno di alcun ambito tra quelli elencati, si applica il codice 10 ("Altro"). Se non è possibile rilevare l'informazione si applica il codice 99 ("Non rilevabile").</p>

N. 16	
<i>Nome variabile:</i>	AMBITO2
<i>Etichetta variabile:</i>	Ambito culturale secondario in cui si colloca il progetto (iC1)
<i>Descrizione:</i>	<p><u>Disponibile solo per l'edizione iC1</u></p> <p>Ambito culturale secondario in cui il progetto intende operare. Per mantenere una possibile compatibilità con altre basi di dati (già disponibili o prodotte in futuro) sono stati utilizzati i settori culturali e creativi simili a quelli indicati dall'Unione Europea all'interno dei suoi programmi. In questa variabile è stato indicato l'ambito secondario; l'ambito principale è stato indicato nella variabile AMBITO1. Se le caratteristiche del progetto non consentono di collocarlo all'interno di alcun ambito, si applica il codice 10 ("Altro").</p> <p>Se non è stato necessario indicare un ambito secondario si applica il codice 98 ("Non applicabile"). Se non è possibile rilevare l'informazione si applica il codice 99 ("Non rilevabile").</p>

N. 16-26	
<i>Nome variabile:</i>	ARCHITET-AM.ALTR0
<i>Etichetta variabile:</i>	
<i>Descrizione:</i>	<p><u>Disponibile solo per le edizioni iC2 e iC3</u></p> <p>Ambiti culturali cui si rivolge l'idea presentata dal proponente.</p>

N. 27	
<i>Nome variabile:</i>	REPLICA
<i>Etichetta variabile:</i>	Idea nuova/idea già presentata altrove
<i>Descrizione:</i>	<p>Il progetto presentato all'interno del bando poteva riguardare un'idea nuova sviluppata dal proponente o un'idea già presentata in altri bandi/contesti. Nello specifico, all'interno della scheda informativa era possibile selezionare una tra le seguenti modalità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Idea già realizzata altrove che il proponente intende replicare/idea simile a qualcosa di già esistente, ma che aggiunge qualcosa in più; 2. Idea completamente nuova. <p>Solo per l'edizione iC1, se REPLICA = 1 ("Idea già realizzata altrove/simile a qualcosa di già esistente"), sono state raccolte ulteriori informazioni – se rilevabili – nelle variabili REPLICA.DOVE, REPLICA.SETT e REPLICA.S.QUALE.</p> <p>Se non è possibile rilevare l'informazione si applica il codice 9 ("Non rilevabile").</p>

N. 28

<i>Nome variabile:</i>	REP.DOVE
<i>Etichetta variabile:</i>	Idea già realizzata/simile a qualcosa di esistente: Italia/Estero (iC1)
<i>Descrizione:</i>	<p><u>Disponibile solo per l'edizione iC1</u></p> <p>Se REPLICA = 1 ("Idea già realizzata altrove/simile a qualcosa di già esistente"), in REPLICA.DOVE si riporta l'informazione relativa al luogo in cui l'idea è già stata realizzata o esiste qualcosa di simile. L'informazione è stata ricodificata in due modalità: Italia e Estero.</p> <p>Se REPLICA = 3 ("Idea completamente nuova") si applica il codice 8 ("Non applicabile"). Se non è possibile rilevare l'informazione si applica il codice 9 ("Non rilevabile").</p>

N. 29

<i>Nome variabile:</i>	REP.SETT
<i>Etichetta variabile:</i>	Idea già realizzata/simile a qualcosa di esistente: stesso/altro ambito (iC1)
<i>Descrizione:</i>	<p><u>Disponibile solo per l'edizione iC1</u></p> <p>Se REPLICA = 1 ("Idea già realizzata altrove/simile a qualcosa di già esistente"), in REPLICA.SETT si indica se tale idea è stata sviluppata nello stesso ambito in cui opera il progetto (indicato in AMBITO1 e AMBITO2) o in un altro ambito. Se REPLICA.SETT = 2 ("Altro settore"), l'ambito di appartenenza è indicato nella variabile REPLICA.S.QUALE.</p> <p>Se REPLICA = 3 ("Idea completamente nuova") si applica il codice 8 ("Non applicabile"). Se non è possibile rilevare l'informazione si applica il codice 9 ("Non rilevabile").</p>

N. 30	
<i>Nome variabile:</i>	REP.SE.Q
<i>Etichetta variabile:</i>	Idea già realizzata/simile a qualcosa di esistente: altro ambito - quale (iC1)
<i>Descrizione:</i>	<p><u>Disponibile solo per l'edizione iC1</u></p> <p>Se REPLICIA = 1 ("Idea già realizzata altrove/simile a qualcosa di già esistente"), in REPLICIA.S.QUALE si indica l'ambito in cui è stata sviluppata l'idea, segnalata come già realizzata o simile a qualcosa di già esistente. L'ambito qui indicato è il più rilevante rispetto all'idea in oggetto. Ovviamente l'ambito qui indicato deve essere differente rispetto a quelli indicati per il progetto, nelle variabili AMBITO1 e AMBITO2. La tipologia qui utilizzata riprende quella già utilizzata per le variabili AMBITO1 e AMBITO2.</p> <p>Se REPLICIA = 3 ("Idea completamente nuova") o REPLICIA.SETT = 1 ("Stesso ambito") si applica il codice 88 ("Non applicabile"). Se non è possibile rilevare l'informazione si applica il codice 99 ("Non rilevabile").</p>

N. 31	
<i>Nome variabile:</i>	AVANZAM
<i>Etichetta variabile:</i>	Stato di avanzamento del progetto
<i>Descrizione:</i>	<p>In questa variabile viene indicato lo stadio in cui si trova il progetto presentato. Sono stati individuate quattro fasi, così descritte:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Concept</i>: l'idea presentata all'interno del progetto è allo stadio iniziale; 2. <i>Progettazione</i>: attività di progettazione già <i>in fieri</i> (per es. presenza di un business plan); 3. <i>Sperimentazione</i>: idea già testata (anche attraverso simulazioni) in piccola scala; 4. <i>Diffusione & sviluppo</i>: idea già realizzata/prodotto già esistente ma che richiede un'ulteriore fase di lavoro per migliorarne la diffusione/distribuzione. <p>Se non è possibile rilevare l'informazione si applica il codice 9 ("Non rilevabile").</p>

N. 32

<i>Nome variabile:</i>	AVANZ.D
<i>Etichetta variabile:</i>	Se idea già sviluppata o sperimentata: Italia/Estero (iC1)
<i>Descrizione:</i>	<p><u>Disponibile solo per l'edizione iC1</u></p> <p>Nel caso l'idea riportata nel progetto sia già stata sviluppata o sperimentata (ossia se AVANZAM = 2, 3 o 4), anche in modo parziale, in questa variabile si indica se la sperimentazione è stata svolta in Italia o all'estero.</p> <p>Se AVANZAM = 1 ("Nessun avanzamento") si applica il codice 8 ("Non applicabile"). Se non è possibile rilevare l'informazione si applica il codice 9 ("Non rilevabile").</p>

N. 33

<i>Nome variabile:</i>	IMPATTO1
<i>Etichetta variabile:</i>	Impatto dell'idea per il sistema d'offerta culturale: impatto principale (iC1)
<i>Descrizione:</i>	<p><u>Disponibile solo per l'edizione iC1</u></p> <p>In questa e nella successiva variabile (IMPATTO2) si indica il tipo di impatto che l'idea proposta ha sul sistema d'offerta culturale. È stata sviluppata una tipologia con sette modalità, qui descritte:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Accesso</i>: incrementare il numero di utenti a cui l'idea si rivolge (per es., il numero di visitatori di un museo); 2. <i>Conservazione</i>: contribuire al restauro/manutenzione di un bene, o alla sua catalogazione/archiviazione, per preservarlo nel tempo; 3. <i>Educazione</i>: diffondere la cultura nell'ambito scolastico, per un pubblico che varia dall'infanzia fino all'adolescenza; 4. <i>Fruizione</i>: rispetto ad <i>Accesso</i>, questi progetti non intendono incrementare in termini quantitativi il numero degli utenti, ma puntano ad incrementare il valore del bene a cui l'idea si riferisce; 5. <i>Fund raising</i>: ampliare le fonti di finanziamento per il sostentamento dell'idea; 6. <i>Produzione</i>: idee rivolte direttamente agli artisti, ossia a coloro che producono direttamente cultura. <p>Se non è possibile rilevare l'informazione si applica il codice 9 ("Non rilevabile").</p>

N. 34

<i>Nome variabile:</i>	IMPATTO2
<i>Etichetta variabile:</i>	Impatto dell'idea per il sistema d'offerta culturale: impatto secondario (iC1)
<i>Descrizione:</i>	<p><u>Disponibile solo per l'edizione iC1</u></p> <p>Come per IMPATTO1, anche IMPATTO2 indica il tipo di impatto sul sistema d'offerta culturale. Poiché le modalità sono le stesse, si rimanda alla descrizione della variabile IMPATTO1.</p> <p>Se non è stato necessario indicare un impatto secondario si applica il codice 8 ("Non applicabile"). Se non è possibile rilevare l'informazione si applica il codice 9 ("Non rilevabile").</p>

N. 35-44

<i>Nome variabile:</i>	ACCESSO-RIC.FORM
<i>Etichetta variabile:</i>	
<i>Descrizione:</i>	<p><u>Disponibile solo per le edizioni iC2 e iC3</u></p> <p>Fasi della filiera culturale sulle quali l'idea presentata ha maggiore impatto.</p>

N. 45

<i>Nome variabile:</i>	INF.PROG1
<i>Etichetta variabile:</i>	Influenza del progetto sul territorio: principale (iC1)
<i>Descrizione:</i>	<p><u>Disponibile solo per l'edizione iC1</u></p> <p>In questa e nella successiva variabile (IMP.PROG2) si indica il tipo di impatto che il progetto intende produrre sul territorio. Sono stati individuati tre tipi di impatto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Ambiente</i>: idee che hanno un'influenza sull'ambiente naturale, sul suo uso e conservazione; 2. <i>Cultura</i>: idee che incidono su una parte o sull'intera filiera culturale; 3. <i>Welfare/sociale</i>: idee che hanno come obiettivo l'inclusione delle fasce di popolazione più svantaggiate.

N. 46

<i>Nome variabile:</i>	INF.PROG2
<i>Etichetta variabile:</i>	Influenza del progetto sul territorio: secondaria (iC1)
<i>Descrizione:</i>	<p><u>Disponibile solo per l'edizione iC1</u></p> <p>Come per IMP.PROG1, anche IMP.PROG2 indica il tipo di impatto che il progetto può avere sul territorio. Poiché le modalità sono le stesse, di rimanda alla descrizione della variabile IMP.PROG1.</p> <p>Se non è stato necessario indicare un impatto secondario si applica il codice 8 ("Non applicabile"). Se non è possibile rilevare l'informazione si applica il codice 9 ("Non rilevabile").</p>

N. 47

<i>Nome variabile:</i>	CARENZA1
<i>Etichetta variabile:</i>	Tipo di carenza del progetto: prima carenza (iC1)
<i>Descrizione:</i>	<p><u>Disponibile solo per l'edizione iC1</u></p> <p>In questa (CARENZA1) e nelle altre variabili (CARENZA2 e CARENZA3) si riportano le carenze riscontrate nel progetto, secondo quanto indicato dallo stesso proponente. È stata costruita una tipologia che comprende sei modalità, descritti qui in seguito:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Competenze</i>: mancanza di specifiche professionalità (per es., programmatore software); 2. <i>Progettazione</i>: carenze legate alla progettazione dell'idea (per es., assenza di un business plan) 3. <i>Marketing</i>: difficoltà del soggetto e/o del team di comunicare l'idea e renderla appetibile al pubblico; 4. <i>Networking</i>: assenza di una rete di relazioni che può aiutare nella progettazione/implementazione dell'idea; 5. <i>Risorse economiche</i>: mancanza di finanziamenti adeguati; 6. <i>Spazio</i>: mancanza di un luogo fisico dove dar vita all'idea. <p>Se non è possibile rilevare l'informazione si applica il codice 9 ("Non rilevabile").</p>

N. 48

<i>Nome variabile:</i>	CARENZA2
<i>Etichetta variabile:</i>	Tipo di carenza del progetto: seconda carenza (iC1)
<i>Descrizione:</i>	<p><u>Disponibile solo per l'edizione iC1</u></p> <p>Come per CARENZA1 e CARENZA3, anche CARENZA2 indica il tipo di carenza che il proponente ha individuato per il progetto presentato. Poiché le modalità sono le stesse, si rimanda alla descrizione della variabile CARENZA1.</p> <p>Se non è stato necessario indicare una seconda carenza si applica il codice 8 ("Non applicabile"). Se non è possibile rilevare l'informazione si applica il codice 9 ("Non rilevabile").</p>

N. 49

<i>Nome variabile:</i>	CARENZA3
<i>Etichetta variabile:</i>	Tipo di carenza del progetto: seconda carenza (iC1)
<i>Descrizione:</i>	<p><u>Disponibile solo per l'edizione iC1</u></p> <p>Come per CARENZA1 e CARENZA2, anche CARENZA3 indica il tipo di carenza che il proponente ha individuato per il progetto presentato. Poiché le modalità sono le stesse, si rimanda alla descrizione della variabile CARENZA1.</p> <p>Se non è stato necessario indicare una terza carenza si applica il codice 8 ("Non applicabile"). Se non è possibile rilevare l'informazione si applica il codice 9 ("Non rilevabile").</p>

N. 50-61

<i>Nome variabile:</i>	ARTISTI-TAR.ALTR
<i>Etichetta variabile:</i>	
<i>Descrizione:</i>	<p><u>Disponibile solo per le edizioni iC2 e iC3</u></p> <p>Target che, secondo il proponente, può essere interessato all'idea presentata.</p>

N. 62

<i>Nome variabile:</i>	FILTR.PR
<i>Etichetta variabile:</i>	Filtro per la selezione dei progetti
<i>Descrizione:</i>	<p>Variabile-filtro che consente la selezione e l'analisi dei soli progetti e relativi proponenti (cfr. ID.PROG e ID.TEAM). È composta da due modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Selezionato</i>: il record si riferisce ad un progetto e quindi viene selezionato; • <i>Non selezionato</i>: il record si riferisce alle caratteristiche di un membro del team, quindi non viene selezionato.

Questo documento è distribuito con Licenza Creative Commons Attribuzione – Non Commerciale – Condividi allo stesso modo 3.0 Italia. Per visionare una copia della licenza visita <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/3.0/it/>.

Curatore del documento: Domingo Scisci (domingo.scisci@unimib.it)